

Adobe® Type Manager® 4.1

Manuale per l'utente



© 1999 Adobe Systems Incorporated. Tutti i diritti riservati

Manuale per l'utente di Adobe® Type Manager® 4.1 per Windows

Il presente manuale e il software in esso descritto vengono concessi in licenza e possono essere utilizzati o copiati solo in osservanza delle condizioni di tale licenza. Il contenuto del presente manuale è fornito a solo scopo informativo, è soggetto a modifiche senza preavviso e non deve essere considerato come impegnativo da parte di Adobe Systems Incorporated. Adobe Systems Incorporated non assume alcuna responsabilità per errori o imprecisioni eventualmente contenute nel manuale.

Tranne nei casi consentiti dalla licenza suddetta, nessuna parte della presente pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata in sistemi di archiviazione o trasmessa, in alcuna forma o con alcun mezzo, sia esso elettronico, meccanico, di registrazione o di altro genere, senza l'autorizzazione scritta di Adobe Systems Incorporated.

Adobe, il logo Adobe, Acrobat, Adobe Type Manager, ATM, Garamond, PageMaker e PostScript sono marchi di Adobe Systems Incorporated. Mac OS è un marchio di Apple Computer, Inc., registrato negli Stati Uniti e in altri paesi. Microsoft, Windows e Windows NT sono marchi registrati o marchi di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e in altri paesi. Tutti gli altri marchi sono di proprietà dei rispettivi proprietari.

Protetto dai brevetti americani 5,050,103; 5,200,740; 5,233,336; 5,237,313; 5,255,357; 5,185,818. In attesa di brevetto.

Il programma contiene l'implementazione di un algoritmo LZW su licenza relativa al brevetto statunitense n. 4,558,302.

Adobe Systems Incorporated, 345 Park Avenue, San Jose, California 95110, USA

Avviso per gli utenti finali del governo statunitense. Il software e la documentazione descritti in questo manuale sono "beni commerciali" secondo la definizione della sezione 48 della normativa C.F.R., §2.101, e sono composti da "software commerciale per computer" e "documentazione per software commerciale per computer", secondo la definizione di tali termini data nella sezione 48, C.F.R., §12.212 o 48, C.F.R., §227.7202, a seconda dei casi. Ai sensi della sezione 48 C.F.R., §12.212 o 48, C.F.R., da §§227.7202-1 a 227.7202-4, a seconda dei casi, il software commerciale per computer e la documentazione per software commerciale per computer vengono concessi in licenza agli utenti finali del governo statunitense (A) solo come beni commerciali e (B) limitatamente ai diritti concessi a tutti gli altri utenti finali in base alle condizioni indicate nell'accordo commerciale standard Adobe per il software. Tutti i diritti sul materiale in attesa di pubblicazione sono riservati ai sensi delle leggi sul copyright vigenti negli Stati Uniti d'America. Adobe Systems Incorporated, 345 Park Avenue, San Jose, CA 95110-2704.

Sommario

Per iniziare	Installazione di ATM 1
	Avvio di ATM 1
	Apprendimento di ATM 1
	Disinstallazione di ATM 2
Gestione dei font	Capitolo 1
	Anteprima dei font 3
	Aggiunta di font romani 4
	Eliminazione di font romani 4
	Visualizzazione delle proprietà dei font 5
Utilizzo di font multiple master	Capitolo 2
	Informazioni sui disegni multiple master 7
	Creazione di campioni personali 8
	Eliminazione di font multiple master e di campioni 10
	Utilizzo di campioni personali non creati dall'utente (Windows 95, 98 o versione successiva) 10
Personalizzazione di Adobe Type Manager	Capitolo 3
	Attivazione e disattivazione di ATM 11
	Personalizzazione e stampa di fogli di esempio 11
	Modifica della posizione dei nuovi font romani. 12
	Smussatura dei font su schermo 13
	Personalizzazione della gestione dei font 13
	Regolazione della cache di ATM (Windows 95, 98 o versione successiva) 14

Stampa	Capitolo 4
	Stampa di file con computer diversi 15
	Impostazione delle opzioni di caricamento per il driver Microsoft PostScript (Windows 95, 98 o versione successiva) 16
Risoluzione dei problemi	Capitolo 5 19
	Indice 23
Set dei caratteri romani standard	Appendice 25

Per iniziare

Benvenuti in Adobe® Type Manager® (ATM®) 4.1 per Microsoft® Windows®. ATM è uno strumento che consente di gestire, stampare e visualizzare i font PostScript® Type 1. Con ATM è possibile visualizzare i font PostScript e stamparli su stampanti non PostScript. È possibile utilizzare ATM per aggiungere e rimuovere i font PostScript romani.

***Nota:** ATM supporta i font romani (font basati sull'alfabeto latino). Su sistemi che utilizzano lingue asiatiche, ATM supporta anche i font a doppio byte (font basati su set di caratteri asiatici).*

I programmi per font Type 1 sono programmi di linguaggio PostScript che descrivono matematicamente l'aspetto di ogni linea e curva del carattere. Il software ATM utilizza tali font per generare caratteri con smussatura a schermo, su stampanti PostScript e su molte stampanti non PostScript.

Installazione di ATM

Il programma di installazione di ATM installa il software ATM sul disco rigido. Per i requisiti di sistema e informazioni dettagliate relative all'installazione, alla compatibilità con applicazioni e con stampanti, vedere il file Leggimi di ATM.

Una volta installato il programma, utilizzare ATM per installare i font PostScript romani (vedere "Aggiunta di font romani" a pagina 4).

Avvio di ATM

Come impostazione predefinita, ATM viene eseguito in background per visualizzare font PostScript. Per installare e rimuovere i font romani, impostare le opzioni e creare campioni di font multiple master romani, è tuttavia necessario avviare ATM.

Per avviare ATM:

Scegliere Programmi, Adobe, quindi Adobe Type Manager e infine Adobe Type Manager 4.1 dal menu Avvio (Start in Windows 98).

Apprendimento di ATM

Questo manuale sarà di aiuto nell'utilizzo di ATM su due piattaforme Windows:

- Windows 95, Windows 98 o successivo (prodotti per Windows 95, Windows 98 e successivi)
- Windows NT® 4.0 e Windows 2000 Professional.

Nel presente manuale si presume che l'utente abbia esperienza dell'uso del computer e del sistema operativo utilizzato.

Per informazioni su come utilizzare i font con le varie applicazioni e per ulteriori suggerimenti e informazioni sulla risoluzione di problemi, vedere il file Leggimi di ATM.

Disinstallazione di ATM

Il programma ATM può essere disinstallato facilmente dal sistema. Quando si disinstalla ATM i file di font non vengono eliminati dal sistema, ma è possibile che i font non vengano visualizzati o stampati correttamente. Per rimuovere font romani dal disco rigido, è necessario utilizzare ATM prima di disinstallare l'applicazione. Per ulteriori informazioni, vedere "Eliminazione di font romani" a pagina 4.

***Nota:** Windows 2000 Professional è dotato del driver dei font ATM, che viene eseguito in background per visualizzare i font PostScript. Su altre piattaforme Windows, installare il driver dei font (e l'altro componente di ATM, il Gestore dei font) quando si installa ATM. In Windows 2000 Professional, con la disinstallazione di ATM viene rimosso solo il Gestore dei font, non il driver dei font.*

Per rimuovere ATM:

- 1 In Windows, scegliere Programmi, Adobe, quindi Adobe Type Manager e infine Disinstalla Type Manager 4.1 dal menu Avvio (Start in Windows 98).
- 2 Fare clic su Sì per confermare la rimozione di ATM dal disco rigido.

Capitolo 1: Gestione dei font

Adobe Type Manager consente di aggiungere e rimuovere i font PostScript romani, nonché di vedere come appariranno tali font prima di aggiungerli al sistema.

Nota: Per aggiungere e rimuovere i font a doppio byte, utilizzare il programma di installazione apposito per tali font.

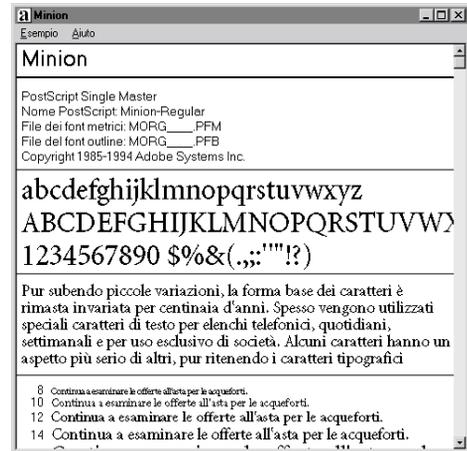
Anteprima dei font

È possibile visualizzare l'anteprima di un font prima di aggiungerlo. In ATM è possibile visualizzare l'anteprima dei font PostScript romani. È possibile, inoltre, utilizzare la stessa procedura per visualizzare esempi di font romani e a doppio byte una volta installati. Per informazioni sulla modifica del testo di esempio e sulla stampa di fogli di esempio, vedere “Personalizzazione e stampa di fogli di esempio” a pagina 11.

Per visualizzare l'anteprima di un font con ATM:

- 1 In ATM, fare clic sulla scheda Font.
- 2 Eseguire una delle seguenti operazioni:

- Fare doppio clic sul nome di un font per visualizzare l'anteprima di un singolo font.



- Selezionare fino a un massimo di 30 font. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla selezione e scegliere Mostra esempio.
- 3 Dopo avere visualizzato l'anteprima dei font, scegliere Esempio > Chiudi oppure Esempio > Chiudi tutto per chiudere le finestre degli esempi. È possibile, inoltre, scegliere Visualizza > Chiudi tutte le finestre di esempio.

 È possibile inoltre visualizzare l'anteprima di un font PostScript facendo doppio clic su un file di font (file con estensione .pfn o .pfb) in Gestione risorse (o Esplora risorse) o in un'altra utilità. Verrà avviato ATM e verrà visualizzata la finestra con l'esempio del font sul quale si è fatto doppio clic.

Aggiunta di font romani

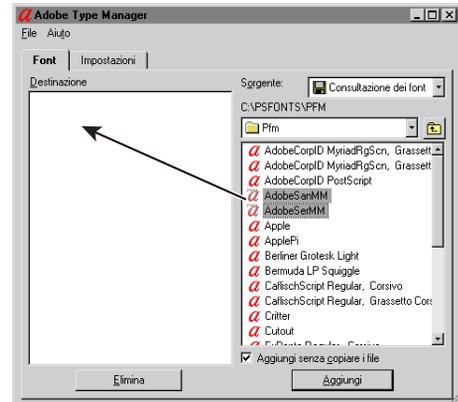
Installando i font romani con ATM si garantisce un utilizzo più sicuro e semplice dei font PostScript.

Per aggiungere un font romano

- 1 In ATM, fare clic sulla scheda Font.
- 2 Utilizzando l'elenco Sorgente, specificare una sorgente per i font che si desidera aggiungere:
 - Scegliere Consultazione dei font per aggiungere i font dal disco rigido locale, da un CD o un disco floppy oppure da un'unità in rete. Individuare la cartella che contiene i file di font desiderati.
 - Scegliere Crea Multiple Master per aggiungere campioni di font multiple master già installati nel sistema. Per ulteriori informazioni, vedere Capitolo 2, "Utilizzo di font multiple master."
- 3 Per aggiungere i font senza copiare i file di font nel disco rigido, scegliere Aggiungi senza copiare i file. Questa funzione è utile se si utilizzano font direttamente da un CD o da un'unità in rete. Se un'unità in rete si trova fuori rete o se non è disponibile il CD corretto, i font rimangono installati, ma è possibile che non vengano visualizzati o stampati correttamente.

4 Eseguire una delle seguenti operazioni:

- Trascinare e rilasciare i font selezionati sulla lista Destinazione.



- Fare clic sul pulsante Aggiungi.

Eliminazione di font romani

Può essere utile eliminare un font romano di cui non si ha più necessità. È possibile eliminare completamente i file di font dal disco rigido oppure eliminare soltanto il font da ATM, lasciando i file di font sul disco rigido. Se si eliminano i file di un font dal disco rigido e in seguito si ha di nuovo necessità di questo font, occorre reinstallarlo dal disco originale.

Per eliminare un font romano:

- 1 In ATM, fare clic sulla scheda Font.
- 2 Selezionare i font che si desiderano eliminare.
- 3 Fare clic sul pulsante Elimina. È possibile anche fare clic con il pulsante destro del mouse su un font o su una selezione di font e scegliere Elimina.

4 L'utente deve confermare l'eliminazione di ogni font nella selezione. Scegliere una delle seguenti opzioni:

- Per eliminare i file di font, selezionare Elimina i font dal disco.
- Se non si è certi se il font si trovi sul disco rigido o su un'unità in rete, fare clic su Proprietà per verificare la posizione dei file da eliminare.



Nota: Se si stanno per eliminare da un'unità in rete dei file utilizzati da altri utenti, fare clic su Annulla per chiudere la finestra di dialogo Proprietà e controllare che l'opzione Elimina i font dal disco sia deselezionata.

5 Scegliere una delle seguenti opzioni:

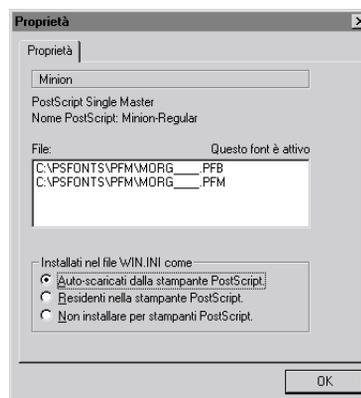
- Fare clic su Sì per confermare l'eliminazione del font il cui nome è visualizzato nella finestra di dialogo.
- Fare clic su Salta per lasciare il font installato e passare al font successivo selezionato.
- Se non è necessario controllare le proprietà di ciascun font, fare clic su Sì tutti per eliminare tutti i font selezionati.

Visualizzazione delle proprietà dei font

La finestra di dialogo Proprietà dei font consente di verificare quali file corrispondono a ogni font. Può essere utilizzata anche per verificare le opzioni di stampa.

Per visualizzare le proprietà dei font:

- 1 In ATM, fare clic sulla scheda Font.
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse su un font e scegliere Proprietà.



Capitolo 2: Utilizzo di font multiple master

I font multiple master si possono utilizzare (solo per set di caratteri romani) come qualsiasi altro font PostScript romano. La differenza principale è che i font multiple master consentono di creare variazioni personalizzate sul disegno fondamentale.

Informazioni sui disegni multiple master

Ogni font multiple master è formato da due parti: il font multiple master stesso (il cosiddetto *font di base*) e uno o più *campioni* del font. Il campione è una particolare variante del font rispetto ad altri campioni per quanto riguarda attributi quali lo spessore o la larghezza. È necessario avere installato il font di base al momento della creazione dei campioni, in quanto è nel font di base che vengono memorizzate le informazioni necessarie per la stampa.

Ogni font multiple master fornisce una raccolta di *campioni primari*, pronti da usare, che costituiscono una famiglia completa di caratteri. L'ideatore di caratteri o la casa produttrice determina la selezione dei campioni primari. Uno dei campioni primari viene impostato come *campione predefinito*. Il campione predefinito è il campione visualizzato quando si seleziona un font di base multiple master.

Ogni multiple master contiene uno o più *assi di disegno*. L'asse di disegno è un attributo variabile del carattere, come ad esempio lo spessore e la larghezza, lo stile o la dimensione ottica.

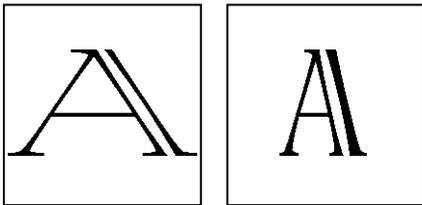
Per sapere quali assi di disegno sono compresi con un determinato font multiple master, vedere il pacchetto di font multiple master. Se è già stato installato il font multiple master, è possibile visualizzare gli assi di disegno disponibili in ATM per quel carattere. Per informazioni sulla modifica dei font multiple master, vedere "Creazione di campioni personali" a pagina 8.



È possibile variare gli attributi entro la gamma di ciascun asse di disegno.

I nomi dei campioni multiple master hanno il formato *Famiglia_coordinate di disegno*, dove *Famiglia* è il nome del carattere e *coordinate di disegno* identifica un particolare campione con una stringa di numeri e lettere (ad esempio VivaMM_385 RG 400 CN).

Le coordinate di disegno sono costituite da combinazioni alfanumeriche per ciascun asse di disegno contenuto nel font. Se il font ha un singolo asse di disegno, vi sarà una sola combinazione alfanumerica (ad esempio 385 RG per uno spessore regolare). Se il font ha due assi di disegno, vi saranno due combinazioni alfanumeriche e così via.



Nomi di campioni quali VivaMM_250 LT 1500 XE (sinistra) e VivaMM_385 RG 400 CN (destra) indicano rispettivamente gli attributi di disegno del font.

I numeri all'interno del nome delle coordinate di disegno indicano la posizione del campione lungo l'asse di disegno. Le lettere indicano lo stile (normale, grassetto, ridotto) per un campione primario, o se l'asse di disegno (spessore, larghezza, dimensione ottica) per un campione personale.

Le etichette per i campioni primari inclusi in un pacchetto di font multiple master utilizzano abbreviazioni formate da lettere maiuscole (*XL* per extra-light), mentre i campioni personali usano abbreviazioni generiche formate da lettere minuscole (*wt* per spessore e *wd* per larghezza).

Nota: Nelle applicazioni per Windows alcuni menu Font ed elenchi di font sono limitati per quanto riguarda la lunghezza dei nomi. Pertanto, alcuni nomi di campioni potrebbero apparire troncati.

Creazione di campioni personali

I campioni personali di un font multiple master installato si creano selezionando le posizioni lungo ciascun asse di disegno nel font multiple master, aggiungendo il campione a un set di font nel sistema e attivando questo set. Il nome del campione personale apparirà quindi in ATM nei menu Font e negli elenchi di font delle applicazioni.

Per installare uno dei campioni primari associati a un font multiple master, aggiungerli come si farebbe con qualsiasi altro font utilizzando il disco di installazione. Vedere “Eliminazione di font romani” a pagina 4. È possibile inoltre utilizzare anche il pulsante Primari come descritto di seguito.

Per creare un campione personale.

- 1 In ATM, fare clic sulla scheda Font.
- 2 Scegliere Crea multiple master dall'elenco Sorgente.
- 3 Scegliere dall'elenco Font di base multiple master il font multiple master che si desidera utilizzare.
- 4 Se si desidera iniziare con uno dei campioni primari del font di base, fare clic su Primari. Controllare che sia selezionata l'opzione Mostra campioni primari, quindi fare clic su Chiudi.
- 5 Se si desidera, regolare la dimensione dell'esempio di testo trascinando il dispositivo di scorrimento a destra dell'esempio. Questo ha effetto solo sulla visualizzazione dell'esempio, non sul campione.

 È possibile modificare il testo facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'esempio e scegliendo Modifica esempio di testo. Digitare un nuovo esempio e premere Invio.

6 Regolare i valori degli assi di disegno per il campione trascinando i dispositivi di scorrimento o immettendo un nuovo valore nel campo numerico. Ogni asse di disegno è dotato di un proprio dispositivo di scorrimento.

7 Selezionare Grassetto, Corsivo o entrambi. Non tutti gli stili sono disponibili per ognuno dei font multiple master. Visualizzare i risultati nella casella Esempio.

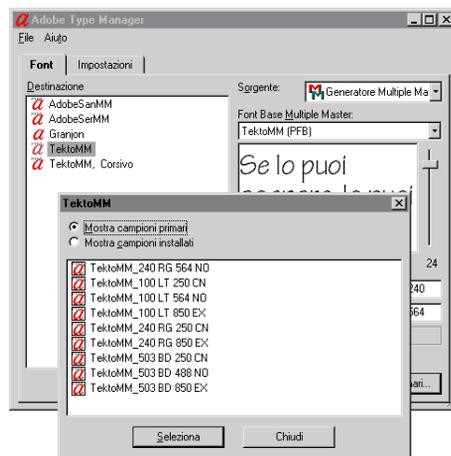
8 Confrontare i vari effetti facendo clic su Nuova finestra, disponendo i campioni uno accanto all'altro e provando varie impostazioni. È possibile aprire fino a un massimo di cinque finestre Crea Multiple Master. Trascinare la finestra Crea multiple master verso un lato in modo da poter confrontare gli esempi. Per specificare un set di destinazione nella nuova finestra, selezionarlo nell'elenco sulla parte inferiore della finestra.

Quando si è soddisfatti del disegno, trascinare l'esempio o il nome del campione sotto i dispositivi di scorrimento e rilasciare il campione sulla lista Destinazione.

 È possibile anche selezionare una destinazione nella lista Destinazione e fare clic su **Aggiungi** per generare il nuovo campione specificato, oppure fare clic su **Aggiungi tutti gli stili** per generare tutti gli stili disponibili per il campione personale, come ad esempio grassetto, corsivo o entrambi.

Per vedere quali campioni sono stati aggiunti per un font di base multiple master:

- 1** In ATM, fare clic sulla scheda Font.
- 2** Scegliere Generatore Multiple Master dall'elenco di Sorgente.
- 3** Scegliere un font di base multiple master dall'elenco Font Base Multiple Master.
- 4** Fare clic su Primari.
- 5** Selezionare Mostra campioni installati.



6 Per modificare uno dei campioni, selezionarlo e fare clic su **Seleziona** oppure fare doppio clic sul nome del campione. Quindi trascinare la finestra su un lato o fare clic su **Chiudi** per modificare il campione in ATM.

Eliminazione di font multiple master e di campioni

Per eliminare campioni personali di cui non si ha più bisogno, utilizzare la procedura di eliminazione come per qualsiasi altro font Type 1 romano. Eseguire i passaggi in “Eliminazione di font romani” a pagina 4.

Utilizzo di campioni personali non creati dall'utente (Windows 95, 98 o versione successiva)

Su sistemi che utilizzano lingue occidentali e ambiente Windows 95, Windows 98 o versione successiva è possibile aprire documenti che utilizzano campioni non necessariamente creati dall'utente nel sistema. Finché è installato il font di base multiple master corretto, ATM realizza questi font secondo le esigenze, e automaticamente, nel singolo documento.

Il modo in cui le applicazioni gestiscono automaticamente questi campioni varia da applicazione ad applicazione. Alcune applicazioni inseriscono il nome del campione nel menu Font, altre visualizzano e stampano il campione correttamente senza inserirlo nel menu Font e altre ancora avvisano l'utente della presenza del campione in un documento, in modo che l'utente possa assegnare un nome al campione.

Capitolo 3: Personalizzazione di Adobe Type Manager

ATM include funzioni che consentono di riprodurre il font desiderato a schermo e nella stampa. È possibile personalizzare queste e altre funzioni in base alle esigenze di lavoro personali.

Attivazione e disattivazione di ATM

Come impostazione predefinita, ATM è attivato al momento dell'installazione. Tuttavia può essere disattivato in qualsiasi momento. Ad esempio potrebbe essere necessario disattivare ATM quando si cerca di risolvere un problema del sistema.

Nota: In Windows 2000 Professional non è possibile disattivare ATM.

Per attivare e disattivare ATM:

- 1 In ATM, fare clic sulla scheda Impostazioni.
- 2 Per ATM System, fare clic su On o Off.
- 3 Fare clic sulla casella di chiusura per chiudere ATM, quindi fare clic su OK per confermare il riavvio di Windows. È possibile riavviare Windows immediatamente e verificare le modifiche oppure attendere e verificare le modifiche al successivo riavvio di Windows.

Personalizzazione e stampa di fogli di esempio

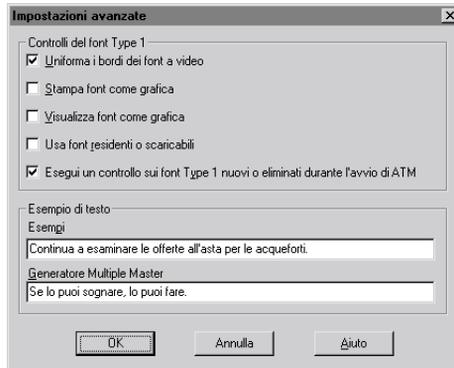
La visualizzazione dell'anteprima dei font può essere utile per la scelta del font più adatto al lavoro corrente. In alternativa, può risultare più efficiente conservare una raccolta di esempi stampati e farvi riferimento quando è necessario. Le copie stampate possono essere distribuite anche ad altre persone che ricevono materiale stampato dal sistema dell'utente. Il foglio di esempio stampato presenta le stesse informazioni visualizzate a schermo, oltre a un paragrafo di esempio con caratteri a 14 punti.

È possibile personalizzare l'esempio di testo visualizzato su schermo e sul foglio stampato degli esempi. Per informazioni sulla visualizzazione dell'anteprima dei font su schermo, vedere "Anteprima dei font" a pagina 3.

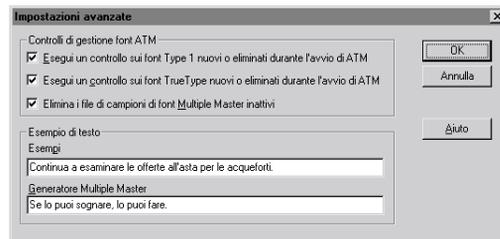
Per modificare l'esempio di testo:

- 1 In ATM, fare clic sulla scheda Impostazioni.

2 Scegliere Avanzate. Per Esempio di testo modificare il testo nella casella Esempi. Fare clic su OK. La modifica ha effetto quando si visualizza o si stampa nuovamente un foglio di esempio.



Finestra di dialogo *Impostazioni avanzate* per Windows 95, Windows 98 o versione successiva



Finestra di dialogo *Impostazioni avanzate* per Windows NT o Windows 2000 Professional

Per stampare un foglio di esempio:

- 1 In ATM, fare clic sulla scheda Font.
- 2 Scegliere uno o più font per i quali stampare i fogli di esempio.
- 3 Fare clic con il pulsante destro del mouse su un font selezionato e scegliere Stampa > Fogli di esempio.

4 Se necessario, regolare le impostazioni per la stampante. Fare clic su OK.

 È possibile stampare anche un foglio di esempio dalla finestra del foglio di esempio. Aprire un foglio di esempio utilizzando la procedura descritta in “Anteprima dei font” a pagina 3. Quindi scegliere *Esempio > Stampa*, regolare le impostazioni della stampante in base alle esigenze e fare clic su OK. In questo modo è possibile stampare un foglio di esempio per un font non installato nel sistema.

Modifica della posizione dei nuovi font romani.

Quando si installa un font romano nel sistema, è possibile decidere se ATM deve copiare i file di font sul disco rigido o se i font devono restare sul disco di origine (vedere “Aggiunta di font romani” a pagina 4). Al momento della prima installazione di ATM, si sceglie una posizione predefinita in cui verranno copiati i file di font. Questa posizione può essere modificata in qualsiasi momento utilizzando ATM.

Nota: Se si modifica la posizione e in seguito si cerca di aggiungere un font già installato nel sistema, ATM rileverà il duplicato e chiederà quale copia dovrà essere utilizzata.

Per impostare una posizione per i file di font romani:

- 1 In ATM, fare clic sulla scheda Impostazioni.
- 2 In Cartelle di destinazione per i nuovi font, digitare, nelle apposite caselle, un percorso di cartella per i file outline PostScript e per i file di formato metrico di tipi di carattere PostScript. Per trovare una cartella esistente, fare clic sul pulsante Sfoglia, individuare e aprire la cartella, quindi fare clic su Selezione.

Smussatura dei font su schermo

ATM consente di migliorare l'aspetto dei font Type 1 visualizzati a schermo smussando i bordi sfrangiati che appaiono nei monitor video. È possibile utilizzare ATM per applicare l'*anti-alias*—una tecnica per la fusione dei colori lungo i bordi, che consente di creare un bordo più dolce e levigato per i font Type 1 visualizzati su schermo.



Attivazione e disattivazione della smussatura

Per smussare i font PostScript (Windows 95, Windows 98 o versione successiva):

- 1 In ATM, fare clic sulla scheda Impostazioni.
- 2 Scegliere Avanzate.
- 3 Selezionare Uniforma i bordi dei font a video e fare clic su OK.

Nota: Su alcuni sistemi l'*anti-alias* può rallentare le visualizzazioni che presentano una grande varietà di caratteri. È possibile velocizzare la visualizzazione dei caratteri aumentando la cache dei font di ATM; vedere “Regolazione della cache di ATM (Windows 95, 98 o versione successiva)” a pagina 14.

Per smussare i font PostScript e TrueType (Windows NT o Windows 2000 Professional):

- 1 In Windows, scegliere Impostazioni dal menu Start, quindi Pannello di controllo.
- 2 Fare doppio clic sull'icona Schermo.
- 3 Fare clic sulla scheda Plus!

- 4 Controllare che l'opzione Smussa gli angoli dei caratteri per schermo sia selezionata, quindi fare clic su OK.

Personalizzazione della gestione dei font

Questa opzione consente a ATM di gestire i font PostScript installati o disinstallati da un programma diverso da ATM. In Windows 95, Windows 98 o versione successiva, ATM consente di specificare il tipo di informazioni sui font inviate alla stampante o allo schermo.

Per personalizzare le impostazioni della gestione dei font:

- 1 In ATM, fare clic sulla scheda Impostazioni.
- 2 Scegliere Avanzate.
- 3 Selezionare o deselezionare le seguenti opzioni e fare clic su OK.

Esegui un controllo sui font Type 1 nuovi o eliminati durante l'avvio di ATM. Questa opzione consente a ATM di gestire i font PostScript installati o disinstallati da un programma diverso da ATM. Quando è selezionata questa opzione, al successivo avvio ATM aggiunge i font installati da altri programmi.

Uniforma i bordi dei font a video (Windows 95, Windows 98, o versione successiva). Smussa i bordi dei font nella visualizzazione su schermo.

Stampa font come grafica (Windows 95, Windows 98, o versione successiva). Invia i font alla stampante come immagini grafiche anziché caricare il file di font. Questa impostazione può essere utile per stampanti PCL più vecchie che non sono in grado di utilizzare font caricabili o quando i documenti che contengono sia testo che grafica non vengono stampati correttamente. L'operazione di stampa richiederebbe più tempo.

Visualizza font come grafica (Windows 95, Windows 98 o versione successiva). Invia i font allo schermo come immagini grafiche anziché creare font dello schermo dai file di font. Utilizzare questa impostazione solo se si ha difficoltà con la visualizzazione dei font su schermo. Il tempo necessario per ridisegnare i caratteri sullo schermo può aumentare leggermente.

Usa font residenti o caricabili (Windows 95, Windows 98 o versione successiva). Utilizza per la stampa i font bitmap installati in Windows per i font dello schermo e i font bitmap residenti nella stampante. I font bitmap occupano parecchio spazio sul disco rigido ma possono aiutare determinate applicazioni a visualizzare e stampare documenti con maggiore rapidità.

Regolazione della cache di ATM (Windows 95, 98 o versione successiva)

ATM utilizza una *cache*—sezione della memoria del sistema usata per memorizzare i dati dei font creati da ATM. Una cache di grandi dimensioni può velocizzare lo scorrimento e altre visualizzazioni dei font su schermo, ma può limitare la quantità di memoria disponibile per altre applicazioni. La dimensione predefinita della cache è 512 KB per i sistemi in lingue latine e 2048 KB per i sistemi asiatici. Se si sta usando ATM per Windows 95, Windows 98 o versione successiva e normalmente si utilizzano numerosi font diversi in una singola pagina, è consigliabile provare con una cache più grande.

Per regolare le dimensioni della cache di ATM:

- 1 In ATM, fare clic sulla scheda Impostazioni.
- 2 Fare clic sulla freccia rivolta in su o in giù accanto a Cache font per modificare la quantità di memoria riservata alla cache.

Fare clic sulla casella di chiusura per chiudere ATM. Quando viene richiesto, fare clic su Riavvia per riavviare Windows immediatamente e verificare le modifiche oppure fare clic su Continua per verificare le modifiche nella successiva sessione di Windows.

Capitolo 4: Stampa

Adohe Type Manager consente di controllare l'invio dei font dal sistema alla stampante. Per stampare i documenti su un sistema diverso da quello in cui sono stati creati, potrebbe essere necessario eseguire alcuni passaggi ulteriori dall'applicazione per fare in modo che il documento venga stampato con i font corretti.

Stampa di file con computer diversi

Per stampare un documento con un computer diverso esistono due possibilità:

- Creare un *file di stampa* o un *file di stampa su disco*, che è un file creato quando un'applicazione invia le informazioni relative alla stampa di un documento a un file anziché a una stampante.
- Controllare che su entrambi i computer siano disponibili gli stessi font.

Stampa su file

Se si crea un file di stampa, quando il file viene trasferito a una posizione diversa per la stampa, non è necessario che sul nuovo computer siano installati ATM o gli stessi font. Quando si stampa da una stampante non PostScript, in genere basta selezionare Stampa su file nella finestra di dialogo Stampa.

Se si stampa su una stampante PostScript, è necessario creare un file di stampa PostScript e salvare i font richiesti in quel file. La maggioranza delle applicazioni in grado di creare file PostScript dispone anche di un'opzione per il salvataggio dei font insieme al file. Per creare file di stampa PostScript insieme ai font richiesti, consultare la documentazione dell'applicazione.

Una volta creato, un file di stampa può essere trasportato su un sistema e inviato alla stampante senza bisogno di aprirlo, usando il comando DOS `copy /b`. Per ulteriori informazioni sulla copia di un file su una stampante, consultare la documentazione DOS.

Problemi relativi a multiple master

Se per stampare un file è necessario aprirlo da un'applicazione, il sistema dal quale si esegue l'operazione di stampa deve disporre degli stessi font Type 1 utilizzati nel documento. Inoltre, se il documento utilizza font multiple master, controllare che nel sistema dal quale si esegue l'operazione di stampa sia installato il seguente elemento software:

- La stessa versione dell'applicazione utilizzata per creare il documento
- I font di base multiple master corrispondenti ai campioni multiple master utilizzati nel documento
- Gli stessi campioni personali utilizzati nel documento (Windows NT o Windows 2000 Professional).

In Windows 95, Windows 98, o versione successiva, potrebbe non essere necessario disporre di ogni campione personalizzato utilizzato nel documento per stampare il documento con i font multiple master. Alcune applicazioni, come ad esempio Adobe PageMaker® e Microsoft Word, sono in grado di ricreare automaticamente campioni personali per i documenti in cui sono richiesti, altre applicazioni no. In caso di dubbio rivolgersi al produttore e verificare che si stia usando la versione più aggiornata dell'applicazione.

Se l'applicazione non è in grado di ricreare campioni personali su altri computer, occorre reinstallare i campioni personali nel sistema dal quale si desidera stampare oppure fornire i campioni al provider di servizi al quale verrà affidata la stampa del file.

***Nota:** Mentre è consentito fornire al provider i file di campioni personali multiple master, è illegale fornire ai provider i font di base multiple master (o qualsiasi altro font Type 1). Assicurarsi che il provider di servizi disponga di una licenza per il font di base multiple master appropriato o per qualsiasi altro font necessario per il lavoro di stampa. (Vedere i termini del contratto compresi con il font.)*

Impostazione delle opzioni di caricamento per il driver Microsoft PostScript (Windows 95, 98 o versione successiva)

Se il sistema utilizza il driver di stampante Microsoft PostScript, è possibile scegliere la posizione in cui il driver cercherà i font quando si stampa. Questa scelta determina se è possibile ottenere il font corretto dalla stampante o meno. L'opzione scelta nella scheda Impostazioni ha effetto su tutti i font che verranno aggiunti successivamente, ma queste opzioni possono essere impostate anche per i singoli font.

Per la scelta dell'opzione ottimale, occorre tenere conto dell'influenza sul file WIN.INI, il quale è un importante file di configurazione di Windows. Per ogni font PostScript che si installa nel sistema, ATM aggiunge un riferimento nel file WIN.INI, che indica la posizione del file di formato tipo di carattere e (se si utilizza l'opzione di caricamento automatico) il file di struttura del carattere. Inoltre, ATM aggiunge tale riferimento per ogni porta di stampa utilizzata dal driver Microsoft PostScript. Se vi sono più stampanti PostScript installate su porte diverse (indipendentemente da quella collegata fisicamente al proprio computer), ATM aggiunge un riferimento per ogni porta per ogni font attivo nel sistema, con conseguente aumento della dimensione del file WIN.INI.

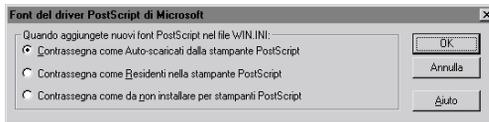
Quando la dimensione del file si avvicina a 64 KB (la dimensione massima consentita), possono verificarsi problemi di sistema imprevisti. Per mantenere la dimensione del file WIN.INI a un livello inferiore, provare una o più delle seguenti possibilità:

- Se la stampante dispone del software Adobe PostScript, utilizzare il driver Adobe PostScript, che non utilizza il file WIN.INI. Il driver Adobe PostScript è disponibile all'indirizzo www.adobe.com.
- Se vi sono più stampanti PostScript installate su porte diverse che non vengono utilizzate, scegliere Impostazioni dal menu Start, quindi Stampanti ed eliminare le stampanti non utilizzate. Per ulteriori informazioni, consultare la Guida in linea di Windows.
- Se la stampante dispone di font installati sul proprio disco rigido o se si utilizza una utilità di caricamento dei font per caricare font nella RAM della stampante, impostare questi font come residenti nella stampante PostScript (vedere le procedure descritte di seguito).

- Utilizzare l'opzione Contrassegna come Non installare per stampanti PostScript (vedere la seguente procedura e notare le limitazioni di questa opzione).
- Ridurre il percorso dei file di font installandoli in cartelle come ad esempio c:\f e c:\f\pfm. Vedere "Modifica della posizione dei nuovi font romani." a pagina 12.

Per impostare le opzioni di caricamento dei font quando si utilizza il driver Microsoft PostScript:

- 1 In ATM, fare clic sulla scheda Impostazioni.
- 2 Fare clic su Driver MS PostScript.



- 3 Per i nuovi font aggiunti, selezionare una delle opzioni descritte di seguito e fare clic su OK.

- Selezionare Contrassegna come Auto-scaricati dalla stampante PostScript per inviare ogni font automaticamente alla stampante quando è necessario. Quando si seleziona questa opzione, il font viene stampato correttamente ogni volta, ma viene creata la voce più lunga nel file WIN.INI.

- Selezionare Contrassegna come Residenti nella stampante PostScript per font che si trovano sul disco rigido del computer o che si desiderano caricare nella RAM della stampante. Se un font non si trova nella stampante, non verrà stampato correttamente. Con questa impostazione viene creata una voce più breve nel file WIN.INI file per ciascun font.
- Selezionare Contrassegna come da non installare per stampanti PostScript perché ATM invii solo i caratteri necessari di un font per una stampa corretta. Questa impostazione non richiede riferimenti nel file WIN.INI ma potrebbe produrre risultati non corretti nelle applicazioni che generano un codice PostScript proprio, quali, ad esempio, PageMaker e QuarkXPress.

Per modificare le opzioni di caricamento dei font per un singolo font quando si utilizza il driver Microsoft PostScript:

- 1 In ATM, fare clic sulla scheda Font.
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse su un font e scegliere Proprietà. Per Installato come, selezionare un'opzione come descritto nella procedura precedente. Quindi fare clic su OK.

Capitolo 5: Risoluzione dei problemi

Questa sezione contiene le soluzioni per i problemi relativi all'installazione e all'utilizzo di ATM. Per ulteriori informazioni, vedere il file Leggimi di ATM compreso nel prodotto software. Utilizzare un elaboratore o editor di testo per aprire e leggere il file.

Prima di risolvere un problema di visualizzazione o di stampa, verificare che si stiano usando le versioni più aggiornate dei driver dello schermo e della stampante.

I caratteri non vengono visualizzati correttamente sullo schermo o quando il documento viene stampato.

Verificare che:

- ATM sia installato.
- Il programma ATM sia attivato nella scheda Impostazioni ATM.
- Si stia utilizzando un font PostScript Type 1 installato in ATM.
- Windows sia stato riavviato dopo l'installazione del programma.
- La stampante sia impostata per la risoluzione massima nella relativa finestra di dialogo di importazione.

I caratteri non vengono visualizzati correttamente su schermo ma vengono stampati correttamente su una stampante PostScript.

Per ogni font *residente* o incorporato nella stampante, installare il font corrispondente in ATM. Per ulteriori informazioni, vedere “Aggiunta di font romani” a pagina 4.

I font non appaiono nel menu Font dell'applicazione.

Provare le seguenti soluzioni:

- In ATM, controllare che i font siano stati installati. Un font è installato se il suo nome appare nella lista della scheda Font. Se i nomi dei font non sono visualizzati, reinstallare i font come spiegato in “Aggiunta di font romani” a pagina 4.
- Quindi fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere Proprietà. ATM indica se i file di font non sono presenti oppure se sono corrotti.
- Reinstallare il font.
- Riavviare l'applicazione.
- Riselezionare la stampante dall'applicazione.
- Scegliere Impostazioni dal menu Start, quindi Pannello di controllo. Fare doppio clic su Font e poi scegliere Visualizza > Opzioni. Nella scheda TrueType, assicurarsi di non aver selezionato l'opzione Mostra solo TrueType.

Si installano numerosi font nella stessa famiglia di caratteri, ma solo pochi risultano visibili nel menu Font dell'applicazione.

Controllare che i font siano installati correttamente. Per ulteriori informazioni, vedere “Aggiunta di font romani” a pagina 4. Quindi osservare se i nomi dei font contengono una virgola che indica un *collegamento di stile*—i font appartenenti alla stessa famiglia di caratteri e che differiscono solo per quanto riguarda gli attributi di stile grassetto, corsivo o entrambi. I font con collegamenti di stile non appaiono nei menu Font, ma sono tutti disponibili applicando gli attributi grassetto e corsivo dell'applicazione.

Windows è in grado di applicare solo quattro stili (normale, grassetto, corsivo e grassetto corsivo). Perciò le famiglie di caratteri che contengono numerose variazioni (come ad esempio semibold o black) possono essere formate da più font con collegamenti di stile.

Inoltre, i font Type 1 hanno nomi PostScript che potrebbero non essere identici ai nomi che appaiono in ATM o nei menu Font.

 *Per visualizzare il nome PostScript di un font, fare doppio clic sul font per aprire il relativo foglio di esempio o fare clic con il pulsante destro del mouse sul font in ATM e scegliere Proprietà.*

Ad esempio la famiglia Adobe Garamond® contiene sei font con i seguenti nomi PostScript:

- AGaramond-Regular
- AGaramond-Semibold
- AGaramond-SemiboldItalic
- AGaramond-Italic
- AGaramond-Bold
- AGaramond-BoldItalic

I nomi corrispondenti in ATM sono:

- AGaramond
- AGaramond, Bold
- AGaramond, Bold Italic
- AGaramond, Italic
- AGaramond, Bold
- AGaramond, Bold Italic

Tutti i nomi di font privi di virgola appaiono nei menu Font, quelli con la virgola non vengono visualizzati. Pertanto i font summenzionati apparirebbero nei menu Font delle applicazioni soltanto come:

- AGaramond
- AGaramond, Bold

Per ottenere AGaramond-Semibold, occorre applicare l'attributo grassetto del testo utilizzando AGaramond (questo in realtà utilizza AGaramond, Bold—cioè il font con il nome che contiene una virgola). Per ottenere AGaramond-Bold, applicare al testo AGaramond Bold (il font senza la virgola).

I campioni multiple master appaiono in un documento ma non sono disponibili per altre applicazioni.

Alcune applicazioni, come ad esempio Adobe PageMaker e Microsoft Word, sono in grado di creare un campione personale in base alle esigenze se il font multiple master originale è stato installato. Un documento che richiede uno specifico campione personale verrà visualizzato correttamente su schermo e verrà stampato correttamente anche se il campione personale specifico non è installato. Per rendere un campione personale disponibile per gli altri documenti e applicazioni, crearlo utilizzando ATM, come descritto in "Creazione di campioni personali" a pagina 8.

Due font installati non vengono visualizzati né in ATM né nei menu Font.

I font AdobeSanMM (con nomi file che iniziano con ZX_____) e AdobeSerMM (con nomi file che iniziano con ZY_____) sono font speciali multiple master utilizzati da Adobe Acrobat® per simulare i font non incorporati in un file Portable Document Format (PDF). Non è possibile applicare questi font in un'applicazione né visualizzarli in anteprima in ATM.

I caratteri non vengono visualizzati a schermo oppure il sistema del computer o le prestazioni della stampante risultano rallentati (Windows 95, 98 o versione successiva).

Aumentare la dimensione della cache dei font. La dimensione predefinita della cache è 512 KB per i sistemi in lingue latine e 2048 KB per i sistemi asiatici. Per applicazioni grafiche potrebbe essere necessaria una cache di dimensioni maggiori. Per ulteriori informazioni, vedere "Regolazione della cache di ATM (Windows 95, 98 o versione successiva)" a pagina 14.

Il pulsante PostScript Driver è disattivato nella scheda Impostazioni e nella finestra di dialogo Proprietà dei font sono disattivate le impostazioni Installato in WIN.INI come (Windows 95, 98 o versione successiva).

Queste opzioni sono disattivate a meno che non sia stata installata una stampante PostScript utilizzando il driver Microsoft PostScript. Queste opzioni non sono necessarie per altri driver, come ad esempio il driver Adobe PostScript.

Le opzioni On e Off sono disattivate nella scheda Impostazioni (Windows NT o Windows 2000 Professional).

In Windows NT, per utilizzare queste opzioni è necessario accedere come amministratore. In Windows 2000 Professional, queste opzioni sono disattivate perché non è possibile disattivare il driver di font ATM.

Indice

A

Adobe Type Manager
 attivazione e disattivazione 11
 avvio 1
 disinstallazione 2
 eliminazione 2
 Installazione 1
 risoluzione dei problemi 19
 aggiunta di font 4
 anteprima dei font 3
 asse di disegno 7
 avvio di ATM 1

C

cache font 14
 campione predefinito 7
 campioni
 definiti 7
 eliminazione 10
 visualizzazione 9
 campioni personali
 creazione 8–9
 definiti 8
 risoluzione dei problemi 21
 stampa di documenti con 16
 utilizzo di documenti con 10

campioni primari 7
 coordinate di disegno 8

D

disinstallazione di ATM 2

E

eliminazione
 ATM 2
 campioni 10
 font 4–5

F

file di stampa 15
 file stampa su disco 15
 file WIN.INI 16
 fogli di esempio 11–12
 font
 aggiunta 4
 anteprima 3
 anti-alias 13
 bitmap 14
 eliminazione 4–5
 multiple master 7
 non visualizzati nei menu
 19–20

proprietà 5
 romani e a doppio byte 1
 smussatura 13

font anti-alias 13

font bitmap 14

font di base 7

font doppio byte 1

font multiple master 7

assi di disegno 7

campioni personali 8–9

convenzioni per la
 denominazione 7–8

eliminazione 10

problemi di stampa 15–16

font PostScript, impostazione delle
 opzioni di caricamento per
 16–17

font romani 1

font supportati 1

font, cache 14

I

Installazione

ATM 1

font 1

O

opzione Aggiungi senza copiare i file 4

Opzione Cache font 14

opzione Consultazione dei font 4

opzione Crea multiple master 8

opzione Esegui un controllo sui font Type 1 nuovi o eliminati durante l'avvio di ATM 13

opzione Mostra campioni installati 9

opzione Mostra campioni primari 8

opzione Stampa font come grafica 13

opzione Uniforma i bordi dei font a video 13

opzione Usa font residenti o scaricabili 14

opzione Visualizza font come grafica 14

opzioni del driver Microsoft PostScript 16–17

opzioni di caricamento, impostazione 16–17

P

piattaforme Windows per ATM 1

proprietà 5

R

risoluzione dei problemi 19–21

S

smussatura dei font 13

stampa

da un computer diverso 15–16

impostazione delle opzioni di caricamento 16–17

su stampanti PCL 13

T

testo di esempio, modifica 11

V

visualizzazione

campioni 9

proprietà 5

SET DEI CARATTERI ROMANI STANDARD

Tabella di accesso ai caratteri per Windows

TASTO	CAR.	CAR. MAIUSC.	TASTO	CAR.	CAR. MAIUSC.	TASTO	CAR.	CAR. MAIUSC.
A	a	A	Q	q	Q	7	7	&
B	b	B	R	r	R	8	8	*
C	c	C	S	s	S	9	9	(
D	d	D	T	t	T	0	0)
E	e	E	U	u	U	`	`	~
F	f	F	V	v	V	-	-	_
G	g	G	W	w	W	=	=	+
H	h	H	X	x	X	[[{
I	i	I	Y	y	Y]]	}
J	j	J	Z	z	Z	\	\	
K	k	K	1	1	!	;	;	:
L	l	L	2	2	@	'	'	"
M	m	M	3	3	#	,	,	<
N	n	N	4	4	\$.	.	>
O	o	O	5	5	%	/	/	?
P	p	P	6	6	^	SPAZIO		

Per accedere ai caratteri elencati in questa tabella, tenere premuto il tasto Alt e digitare, sul tastierino numerico, zero seguito dal codice ASCII del carattere desiderato.

CAR.	CODICE CAR. ASCII	CAR.	CODICE CAR. ASCII	CAR.	CODICE CAR. ASCII	CAR.	CODICE CAR. ASCII
€	128	§	167	Å	197	ã	227
,	130	..	168	Æ	198	ä	228
f	131	©	169	Ç	199	å	229
„	132	ª	170	È	200	æ	230
...	133	«	171	É	201	ç	231
†	134	¬	172	Ê	202	è	232
‡	135	›	173	Ë	203	é	233
^	136	®	174	Ì	204	ê	234
%	137	-	175	Í	205	ë	235
Š	138	°	176	Î	206	ì	236
<	139	±	177	Ï	207	í	237
Œ	140	²	178	Ð	208	î	238
ˆ	145	³	179	Ñ	209	ï	239
˜	146	´	180	Ò	210	ð	240
“	147	µ	181	Ó	211	ñ	241
”	148	¶	182	Ô	212	ò	242
–	150	·	183	Õ	213	ó	243
—	151	¸	184	Ö	214	ô	244
~	152	¹	185	×	215	õ	245
™	153	º	186	Ø	216	ö	246
š	154	»	187	Ù	217	÷	247
›	155	½	188	Ú	218	ø	248
œ	156	¼	189	Û	219	ù	249
ÿ	159	¾	190	Ü	220	ú	250
ı	161	¿	191	Ý	221	û	251
ø	162	À	192	Þ	222	ü	252
£	163	Á	193	ß	223	ý	253
¤	164	Â	194	à	224	þ	254
¥	165	Ã	195	á	225	ÿ	255
ı	166	Ä	196	â	226		